

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2026, n. 15-2196

Peste Suina Africana (PSA). Ordinanza 7/2025 del Commissario Straordinario per la PSA. Criteri di individuazione dei componenti e definizione delle funzioni degli Enti dei Gruppi Operativi Territoriali (GOT) istituiti con D.G.R. n. 24-7842 del 4 dicembre 2023.



Seduta N° 141

Adunanza 02 FEBBRAIO 2026

Il giorno 02 del mese di febbraio duemilaventisei alle ore 10:25 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Elena Chiorino Vicepresidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Federico Riboldi, Andrea Tronzano con l'assistenza di Roberta Bufano nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Marina CHIARELLI - Maurizio Raffaello MARRONE - Gian Luca VIGNALE

DGR 15-2196/2026/XII

OGGETTO:

Peste Suina Africana (PSA). Ordinanza 7/2025 del Commissario Straordinario per la PSA. Criteri di individuazione dei componenti e definizione delle funzioni degli Enti dei Gruppi Operativi Territoriali (GOT) istituiti con D.G.R. n. 24-7842 del 4 dicembre 2023.

A relazione di: Riboldi, Bongioanni

Premesso che:

l'Ordinanza n. 5/2023 del 24 agosto 2023, così come successivamente sostituita da ultimo dall'Ordinanza n. 7/2025 del 30 ottobre 2025 (Art 17 – Gruppi Operativi Territoriali) del Commissario Straordinario alla Peste Suina Africana (PSA) ha previsto che le Regioni possono istituire i Gruppi Operativi Territoriali (GOT) formati da personale tecnico afferente alle Autorità Competenti Locali e alle Direzioni Regionali della Sanità pubblica veterinaria, dell'Agricoltura e dell'Ambiente, alle Polizie provinciali, agli Enti Parco regionali, nazionali e da altri esperti appositamente individuati;

i GOT regionali danno supporto alle attività di coordinamento del Commissario Straordinario per le finalità di contenimento della popolazione di cinghiali e svolgono le funzioni di supporto operativo all'Autorità Competente Locale.

Dato atto che:

con DGR n. 24-7842 del 4 dicembre 2023 sono stati istituiti, ai sensi dell'articolo 15 dell'Ordinanza del Commissario Straordinario alla PSA n. 5/2023 del 24 agosto 2023, il Gruppo Operativo

Territoriale Regionale (GOTR) costituito, per gli ambiti di relativa competenza dal Responsabile del Settore Prevenzione, Salute Pubblica Veterinaria e Sicurezza alimentare (oggi Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare), o suoi delegati, dal Responsabile del Settore Conservazione e Gestione della fauna selvatica e acquicoltura o suoi delegati, dal Responsabile del Settore Sviluppo sostenibile, Biodiversità e Aree naturali (oggi Biodiversità e aree naturali) o suoi delegati, il quale può avvalersi, in funzione delle specifiche esigenze connesse con le attività da porre in essere sul territorio, del personale tecnico delle Province, della Città Metropolitana di Torino e delle Aree Protette interessate, e ne sono state definiti i compiti;

con la medesima Deliberazione:

- sono stati definiti i GOT (Gruppi Operativi Territoriali) costituiti dai seguenti soggetti:

- a. i Presidi Multizonali di Polizia e Profilassi Veterinaria (PMPPV), con funzioni di coordinamento dei GOT;
- b. gli uffici delle province e della Città Metropolitana di Torino competenti in materia per l'attività di controllo;
- c. gli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) e Comprensori Alpini (CA), nella persona dei relativi presidenti, per l'attività venatoria;
- d. Enti di Gestione delle Aree Protette territorialmente competenti per le attività di controllo nelle aree protette;
- e. e, sentiti l'Ente Parco Gran Paradiso e l'Ente Parco Val Grande, in ottica di coordinamento tra enti regionali e nazionali per il perseguimento degli obiettivi fissati dal Commissario gli Enti parco nazionali per l'attività di controllo nelle aree della Regione Piemonte di loro rispettiva competenza;

- è stato stabilito, altresì, che i suddetti soggetti individuassero con proprio provvedimento il/i componente/i del GOT di riferimento dandone informazione al GOT regionale ed al Commissario Straordinario;

- infine è stato previsto che i GOT provvederanno all'attuazione dell'Ordinanza 5/2023 e del 24 agosto 2023 e del Piano straordinario, nel rispetto delle indicazioni tecniche di cui Piano Straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (Sus scrofa) e Azioni Strategiche per l'Elaborazione dei Piani di Eradicazione nelle Zone di Restrizione da Peste Suina Africana (PSA). 2023-2028 del 3 agosto 2023 del Commissario Straordinario alla PSA.

Dato, altresì, atto che:

gli esperti dei Settori regionali competenti componenti del GOTR, "Prevenzione, Salute Pubblica, Veterinaria e Sicurezza alimentare" della Direzione regionale "Sanità", "Conservazione e Gestione della fauna selvatica e acquicoltura" della Direzione regionale "Agricoltura e cibo", "Biodiversità e Aree naturali" della Direzione regionale "Ambiente. Energia e Territorio", hanno definito alcuni criteri per l'individuare i componenti dei GOT al fine di garantire il potere di rappresentanza e decisorio dell'Ente all'interno degli stessi, nonché di definire in maniera più specifica le funzioni di ciascun Ente componente, in conformità alla normativa regionale e nazionale;

in particolare, è stato stabilito che gli Uffici delle province e della Città Metropolitana di Torino, gli Enti di Gestione delle Aree protette e gli Enti parco nazionali siano rappresentati all'interno del GOT dal Dirigente/Responsabile della Struttura competente.

sono stati proposti gli ambiti di competenza di ciascuno degli Enti rappresentati nel GOT, come di seguito dettagliato:

- a. Presidi Multizonali di Polizia e Profilassi Veterinaria (PMPPV), in collaborazione con le ASL, la funzione di coordinamento della parte sanitaria, in conformità alla DCR n. 600-12344 del 8 ottobre 1987;
- b. Province e la Città Metropolitana di Torino la funzione di coordinamento, ai sensi della Legge 11 febbraio 1992, n. 157 e s.m.i e Legge regionale 19 giugno 2018, n. 5 e s.m.i., dell'attività di controllo sul territorio di rispettiva competenza della specie cinghiale nelle zone non gestite da Enti gestori delle aree protette;
- c. ATC e CA la funzione di gestione faunistico-venatoria ai sensi della Legge 11 febbraio 1992, n. 157 e s.m.i e Legge regionale 19 giugno 2018, n. 5 e s.m.i.;
- d. Enti gestori delle Aree protette regionali, congiuntamente alle ASL, alle Province e Città Metropolitana di Torino al fine di garantire coerenza e continuità delle azioni intraprese, la funzione di coordinamento gestionale e specifico per le aree di loro competenza, con particolare riferimento alle attività di sorveglianza, monitoraggio e controllo della popolazione di cinghiali, ai sensi della Legge 6 dicembre 1991, n. 394 e s.m.i. e della Legge Regionale 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i.;
- e. Enti parco nazionali per l'attività di controllo nelle aree della Regione Piemonte di loro rispettiva competenza, ai sensi della Legge 6 dicembre 1991, n. 394 e s.m.i..

Richiamate:

la DCR n. 600-12344 del 8 ottobre 1987 di istituzione dei Presidi Multizonali di Polizia e di Profilassi Veterinaria (PMPPV) che ne disciplina le relative funzioni di supporto alle ASL e alla Regione, tra cui compiti inerenti la difesa sanitaria affidati o autorizzati dalla Regione, per quanto concerne gli aspetti operativi della gestione delle emergenze epidemiche in Piemonte;

la DGR n. 18-8635 del 27 maggio 2024 e s.m.i., da ultimo integrata con la DGR 1-472 del 3 dicembre 2024 con cui è stato adottato il Piano Regionale di Interventi Urgenti per il controllo della Peste suina africana e il depopolamento della PSA nella specie Cinghiale (*Sus scrofa*) nelle aree indenni della Regione Piemonte (PRIU Piemonte), anni 2024-2029” che, tra le altre cose, definisce gli obiettivi e le azioni a cui devono tendere i GOT e le relative azioni e attività gestionali e di monitoraggio e raccolta dati;

la DGR n. 20-8445 del 1 marzo 2019, come modificata dalla DGR n. 41-4935 del 22 aprile 2022 e dalla DGR 3-122 del 9 agosto 2024, che fornisce indicazioni operative di supporto per le Province e la Città Metropolitana di Torino in materia di controllo del cinghiale;

la DGR n. 24-7842 del 4 dicembre 2023 con cui sono stati istituiti il Gruppo Operativo Territoriale Regionale (GOTR) e i Gruppi Operativi Territoriali (GOT) e ne sono state definite le relative composizioni e funzioni.

Ritenuto, pertanto, opportuno:

di definire che i componenti dei GOT di cui alla DGR n. 24-7842 del 4 dicembre 2023 sono individuati secondo le seguenti modalità: i Presidi Multizonali di Polizia e di Profilassi Veterinaria (PMPPV), gli Uffici delle province e della Città Metropolitana di Torino, gli Enti di Gestione delle Aree protette e gli Enti parco nazionali sono rappresentati all'interno del GOT dal Dirigente/Responsabile della Struttura competente mentre gli ATC e CA dal relativo Presidente;

definire gli ambiti di competenza di ciascun Ente facente parte dei GOT di cui alla DGR n. 24-7842

del 4 dicembre 2023 come segue:

- a. Presidi Multizonali di Polizia e Profilassi Veterinaria (PMPPV), in collaborazione con le ASL, la funzione di coordinamento della parte sanitaria, in conformità alla DCR n. 600-12344 del 8 ottobre 1987;
- b. Province e la Città Metropolitana di Torino la funzione di coordinamento dell'attività di controllo sul territorio di rispettiva competenza, ai sensi della Legge 11 febbraio 1992, n. 157 e s.m.i e Legge regionale 19 giugno 2018, n. 5 e s.m.i., della specie cinghiale nelle zone non gestite da Enti gestori delle aree protette;
- c. AATC e CA la funzione di gestione faunistico-venatoria ai sensi della Legge 11 febbraio 1992, n. 157 e s.m.i e Legge regionale 19 giugno 2018, n. 5 e s.m.i.;
- d. Enti gestori delle Aree protette regionali, congiuntamente alle ASL, alle Province e Città Metropolitana di Torino al fine di garantire coerenza e continuità delle azioni intraprese, la funzione di coordinamento gestionale e specifico per le aree di loro competenza, con particolare riferimento alle attività di sorveglianza, monitoraggio e controllo della popolazione di cinghiali, ai sensi della Legge 6 dicembre 1991, n. 394 e s.m.i. e della Legge Regionale 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i.;
- e. Enti parco nazionali per l'attività di controllo nelle aree della Regione Piemonte di loro rispettiva competenza, ai sensi della Legge 6 dicembre 1991, n. 394 e s.m.i..

Dato atto che il presente atto è stato trasmesso al Commissario straordinario per la peste suina africana di cui al DPCM 12/05/2025.

Visti:

la legge 6 dicembre 1991, n. 394 e s.m.i. "Legge quadro sulle aree protette" e in particolare gli artt.8 e ss che disciplinano le aree naturali protette nazionali e gli artt. 22 e ss relativi alle aree naturali protette regionali;

la legge 11 febbraio 1992, n. 157 e s.m.i. "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e in particolare l'art. 9 che definisce le funzioni amministrative delle province in materia di caccia e protezione della fauna e gli artt. 14 e 19 ss che disciplinano rispettivamente la gestione programmata della caccia, con l'individuazione degli ATC e il controllo della fauna selvatica;

la legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" e in particolare l'art. 33 che disciplina la gestione faunistica;

la legge regionale 19 giugno 2018, n. 5 e s.m.i. "Tutela della fauna e gestione faunistico – venatoria" e in particolare l'art. 4 che stabilisce che alle province ed alla Città metropolitana di Torino spettano le funzioni amministrative in attuazione delle norme relative alla gestione e alla tutela di tutte le specie di fauna selvatica e l'art. 10 che definisce gli ATC e CA con le relative funzioni di gestione faunistico-venatoria;

il Decreto legge 17 febbraio 2022, n. 9, convertito con modificazioni dalla Legge 7 aprile 2022, n. 29, come modificato dal Decreto Legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla Legge 10 agosto 2023, n. 112, e in particolare l'art. 1 che prevede misure urgenti di prevenzione e contenimento della diffusione della peste suina africana (PSA);

il Piano Nazionale di sorveglianza ed eradicazione della PSA 2025-2027 pubblicato sul sito del Ministero della Salute e sottoposto alla Commissione europea che fornisce indicazioni, misure e attività per la sorveglianza della Peste Suina Africana;

l'Ordinanza del Commissario straordinario alla Peste Suina Africana (PSA) n. 7/2025 del 30 ottobre 2025, che ha una validità fino al 28 marzo 2026, e in particolare l'art. 17 che disciplina i Gruppi Operativi Territoriali (GOT);

il Piano Straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (*Sus scrofa*) e Azioni strategiche per l'elaborazione dei Piani di eradicazione nelle zone di restrizione da Peste Suina Africana (PSA) 2023-2028 del Commissario straordinario alla Peste Suina Africana del 3 agosto 2023, il quale tra le indicazioni tecniche con l'obiettivo prioritario di ridurre rapidamente le presenze, prevede che regioni garantiscano l'istituzione dei GOT in ottemperanza a quanto indicato dall'ordinanza del 5/2023 sopra citata e da ultimo sostituita dall'Ordinanza 7/2025.

Attestato che, ai sensi della DGR 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito e nei limiti delle finalità descritte nell'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte né degli Enti del Sistema Sanitario Regionale, in quanto si tratta della definizione dei criteri di individuazione dei rappresentanti degli Enti facenti parte dei GOT e delle relative funzioni, istituiti con DGR n. 24-7842 del 4 dicembre 2023 in cui è definito che la partecipazione è a titolo gratuito.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

la Giunta Regionale, all'unanimità,

DELIBERA

1) di definire che i componenti dei GOT di cui alla DGR n. 24-7842 del 4 dicembre 2023 sono individuati secondo le seguenti modalità: i Presidi Multizonali di Polizia e di Profilassi Veterinaria (PMPPV), gli Uffici delle province e della Città Metropolitana di Torino, gli Enti di Gestione delle Aree protette e gli Enti parco nazionali sono rappresentati all'interno del GOT dal Dirigente/Responsabile della Struttura competente mentre gli ATC e CA dal relativo Presidente;

2) di definire gli ambiti di competenza di ciascun Ente facente parte dei GOT di cui alla DGR n. 24-7842 del 4 dicembre 2023 come segue:

- a. Presidi Multizonali di Polizia e Profilassi Veterinaria (PMPPV), in collaborazione con le ASL, la funzione di coordinamento della parte sanitaria, in conformità alla DCR n. 600-12344 del 8 ottobre 1987;
- b. Province e la Città Metropolitana di Torino la funzione di coordinamento dell'attività di controllo sul territorio di rispettiva competenza, ai sensi della Legge 11 febbraio 1992, n. 157 e s.m.i e Legge regionale 19 giugno 2018, n. 5 e s.m.i., della specie cinghiale nelle zone non gestite da Enti gestori delle aree protette;
- c. AATC e CA la funzione di gestione faunistico-venatoria ai sensi della Legge 11 febbraio 1992, n. 157 e s.m.i e Legge regionale 19 giugno 2018, n. 5 e s.m.i.;
- d. Enti gestori delle Aree protette regionali, congiuntamente alle ASL, alle Province e Città

Metropolitana di Torino al fine di garantire coerenza e continuità delle azioni intraprese, la funzione di coordinamento gestionale e specifico per le aree di loro competenza, con particolare riferimento alle attività di sorveglianza, monitoraggio e controllo della popolazione di cinghiali, ai sensi della Legge 6 dicembre 1991, n. 394 e s.m.i. e della Legge Regionale 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i.;

- e. Enti parco nazionali per l'attività di controllo nelle aree della Regione Piemonte di loro rispettiva competenza, ai sensi della Legge 6 dicembre 1991, n. 394 e s.m.i.;

3) che la partecipazione al GOT è a titolo gratuito come già statuito dalla DGR n. 24-7842 del 4 dicembre 2023;

4) che il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte né di altri Enti del Sistema sanitario regionale, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. del 12/10/2010 n. 22.